

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Bergamo

DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO, DI CONTROLLO
E DEGLI AFFARI GENERALI E LEGALI
AREA GESTIONE APPROVVIGIONAMENTI E TECNICA

Via Gallicciolli, 4 – 24121 BERGAMO

☐ 035/385.111 **Fax** 035/385.245

email: protocollo@pec.ats-bg.it

Certificato secondo la norma UNI EN ISO 9001

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL
PARCO AUTOMEZZI DELL'ATS DI BERGAMO – AMBITO TERRITO-
RIALE DI TRESORE BALNEARIO, PER IL PERIODO DI 12 MESI**

INDICE

Art. n. 1: Oggetto del servizio	pag. 3
Art. n. 2: Durata del contratto	pag. 3
Art. n. 3: Caratteristiche e modalità di esecuzione del servizio	pag. 3
Art. n. 4: Prezzi	pag. 15
Art. n. 5: Controllo sul servizio	pag. 15
Art. n. 6: Fatturazione, liquidazione e tracciabilità dei flussi finanziari	pag. 16
Art. n. 7: Obblighi specifici e responsabilità del fornitore	pag. 18
Art. n. 8: Penalità	pag. 20
Art. n. 9: Risoluzione del contratto	pag. 20
Art. n. 10: Recesso unilaterale	pag. 22
Art. n. 11: Cauzione definitiva	pag. 23
Art. n. 12: Direttore dell'esecuzione del contratto e referenti della ditta	pag. 23
Art. n. 13: Vicende soggettive della ditta	pag. 23
Art. n. 14: Subappalto	pag. 24
Art. n. 15: Cessione del credito	pag. 24
Art. n. 16: Esecuzione del contratto	pag. 24
Art. n. 17: Efficacia del contratto	pag. 24
Art. n. 18: Stipulazione del contratto	pag. 24
Art. n. 19: Qualificazione del contratto	pag. 25
Art. n. 20: Sospensione	pag. 25
Art. n. 21: Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione: documento unico di valutazione dei rischi	pag. 25
Art. n. 22: Procedure di affidamento in caso di fallimento della ditta o di risoluzione del contratto e misure straordinarie di gestione	pag. 25
Art. n. 23: Clausole di legalità / integrità	pag. 26
Art. n. 24: Trattamento dei dati e obbligo di riservatezza	pag. 26
Art. n. 25: Controversie – Foro competente	pag. 27
Art. n. 26: Norme finali di rinvio	pag. 27

Art. n. 1 – Oggetto del servizio

L'appalto ha per oggetto l'erogazione biennale dei servizi manutentivi ordinari e straordinari per i veicoli a motore o assimilabili, di proprietà o in uso dell'ATS per il presente appalto, elencati nell'Allegato 1 al presente CSA.

Le caratteristiche che tale fornitura dovrà necessariamente possedere sono descritte nell'art. 3 del presente capitolato.

L'appalto riguarda il Distretto indicato nella tabella che segue.

Distretto	Importo annuale a base d'asta non superabile IVA esclusa
Trescore Balneario (Trescore, Sarnico, Lovere, Casazza, Seriate)	30.250,00

Il suddetto importo non vincola l'ATS ed è soggetto a variazioni, anche superiori o inferiori alla normativa vigente in materia, in quanto l'ATS si riserva la facoltà di trasferire le vetture all'interno dell'ambito territoriale in base alle proprie esigenze. In questo caso la ditta aggiudicataria non potrà sollevare eccezioni al riguardo e pretendere compensi o indennità di sorta.

Rimarranno fisse ed invariate le condizioni economiche e contrattuali pattuite in sede di gara.

Gli oneri della sicurezza per rischi da interferenza (ex art. 26 D.Lgs 81/08 e s.m.i.) sono pari a Euro 0,00 (zero).

Art. n. 2 – Durata del contratto

Il contratto avrà durata di 1 anno (12 mesi) dalla data di decorrenza indicata nel contratto stesso. Si precisa la decorrenza contrattuale è prevista dal 1.01.2022.

Art. n. 3 – Caratteristiche e modalità di esecuzione del servizio

Le prestazioni oggetto dell'appalto sono le seguenti:

- A) manutenzione meccanica, elettrica e recupero mezzi con carro attrezzi**
- B) manutenzione alle carrozzerie**
- C) fornitura e manutenzione pneumatici**
- D) luogo di esecuzione del contratto**
- E) modalità di esecuzione dell'appalto**
- F) riparazioni a seguito di sinistro**
- G) determinazione degli importi delle lavorazioni e/o forniture**
- H) smaltimento dei rifiuti**

A) MANUTENZIONE MECCANICA, ELETTRICA E RECUPERO MEZZI CON CARRO ATTREZZI

RIFERIMENTO DEI LAVORI

I lavori potranno riferirsi a qualsiasi parte del veicolo che per convenzione si fa rientrare nei seguenti termini:

LAVORI DI ASSISTENZA TECNICA SULLE PARTI MECCANICHE:

manutenzione, riparazione, sostituzione particolari di frizioni, motori, cambi velocità, sospensioni, etc.

LAVORI DI ASSISTENZA TECNICA SULL'IMPIANTISTICA ELETTRICA:

manutenzione, riparazione, sostituzione particolari degli impianti elettrici, cavi di collegamento fonte/utilizzazione, batterie, test diagnosi dell'impianto elettrico, etc.

LAVORI DI ASSISTENZA TECNICA SULLE COMPONENTI ELETTROMECCANICHE:

manutenzione, riparazione, sostituzione di particolari degli impianti di condizionamento, centraline elettriche, motorini avviamento etc.

LAVORI DI ASSISTENZA SULL'IMPIANTO FRENANTE:

manutenzione, riparazione, sostituzione di particolari dell'impianto frenante (pastiglie, dischi dei freni, etc.)

MANUTENZIONE IMPIANTO METANO O GPL

manutenzione, riparazione, sostituzione di particolari dell'impianto GPL o metano, manutenzione o sostituzioni bombole, etc.

Tali interventi potranno riguardare sia la fornitura dei materiali necessari sia la relativa posa in opera.

I lavori dovranno essere resi finiti e completi in ogni loro parte.

LAVAGGIO DEI MEZZI: lavaggio esterno con aspirazione dell'abitacolo/cabina.

REVISIONE GENERALE PERIODICA DEI VEICOLI A MOTORE

La Ditta dovrà provvedere alla revisione generale periodica dei veicoli a motore di proprietà o in uso all'ATS, come previsto dalla normativa vigente (D. Ministero dei Trasporti e della Navigazione del 16/01/2000 e s.m.i. e Codice della Strada vigente) e contestualmente al controllo dell'emissione dei gas di scarico.

La Ditta dovrà provvedere altresì alla revisione e collaudo degli impianti e delle bombole delle vetture a metano o GPL.

La Ditta dovrà provvedere inoltre ad effettuare i tagliandi delle vetture. Le scadenze chilometriche dei tagliandi dovranno essere segnalate al competente Servizio dell'ATS.

INTERVENTI DI RIPARAZIONE SULLA MECCANICA E DI RIPARAZIONE/SOSTITUZIONE COMPONENTI ELETTRICI QUALI: CENTRALINE, MOTORINI AVVIAMENTO ECC.

Salvo diversa indicazione, la sostituzione del particolare da riparare deve essere eseguita nei seguenti casi:

- ove la riparazione comporti un maggior onere rispetto alla sostituzione;
- ove la riparazione comporti la perdita di affidabilità del mezzo.

INTERVENTI DI RIPARAZIONE SULL'IMPIANTISTICA ELETTRICA

Gli interventi devono essere eseguiti a regola d'arte e devono garantire la perfetta efficienza del mezzo, ottenuta parametrando le tolleranze a quelle di "veicolo nuovo di fabbrica".

Ove le riparazioni comportino le sostituzioni di particolari elettrici, si prescrive che ciò avvenga senza interruzione di continuità dei collegamenti. La Ditta appaltatrice dovrà provvedere ad effettuare verifica dell'effettivo danneggiamento e valutare la sostituzione dell'intero cablaggio o provvedere alla sostituzione dei cavi dalla sorgente elettrica sino all'utilizzazione. In tal caso la Ditta aggiudicataria si impegna a garantire per sei mesi le parti sostituite, dalla data di consegna del mezzo.

A seguito di riparazioni sull'impiantistica elettrica che possano comportare problematiche all'impianto del mezzo in manutenzione, **la ditta dovrà dichiarare di aver effettuato un test di diagnosi sull'impianto elettrico con spese a proprio totale carico.**

INTERVENTI DI RIPARAZIONE SUL MOTORE, CAMBIO VELOCITA' E/O FRIZIONE

Gli interventi devono essere eseguiti a regola d'arte e devono garantire la perfetta efficienza del mezzo, ottenuta garantendo le tolleranze a quelle di "veicolo nuovo di fabbrica".

Salvo diversa indicazione da parte dell'ATS, l'impresa è obbligata ad utilizzare esclusivamente ricambi originali nuovi. In tal caso la Ditta aggiudicataria si impegna a garantire per sei mesi le parti sostituite dalla data di riconsegna del mezzo.

Eventuali parti del veicolo, smontate per effettuare le riparazioni, dovranno essere ripristinate a fine intervento riportando il veicolo alle condizioni iniziali.

Qualora nel corso dell'intervento di manutenzione ordinato emergesse la necessità di eseguire dei lavori non richiesti, è necessaria l'immediata comunicazione, via posta elettronica, al Servizio competente dell'ATS che, nel caso lo ritenesse opportuno, provvederà ad autorizzare il nuovo intervento mediante l'emissione di nuovo ordine. Nulla sarà corrisposto a seguito dell'esecuzione di lavori e sostituzione di pezzi non preventivamente autorizzati.

Esclusivamente in caso di difficile reperibilità o cessata produzione di ricambi originali nuovi, per mezzi molto vetusti, la ditta è tenuta a darne comunicazione all'ATS. Previa autorizzazione del committente, potranno essere utilizzati ricambi di produttori diversi di comprovata qualità tecnica e affidabilità, indenni da difetti e del tipo e dimensione prescritti dalle case produttrici, ferma restando la garanzia di legge. Nel caso in cui la ditta proceda al montaggio di ricambi non originali senza autorizzazione, l'ATS si riserva, a suo insindacabile giudizio, la possibilità di rifiutare tali materiali o ricambi, se ritenuti non corrispondenti ai requisiti di cui sopra e gli stessi dovranno essere rimossi immediatamente dall'automezzo a cura e spese della ditta affidataria che sarà obbligata a sostituirli con altri rispondenti ai requisiti e condizioni prescritte.

INTERVENTI DI SOSTITUZIONE DEL MOTORE

Si fa obbligo alla Ditta fornitrice di garantire per tutta la durata del contratto anche l'eventuale sostituzione del motore. La sostituzione dovrà avvenire con altro motore nuovo di fabbrica e originale.

Gli interventi devono essere eseguiti tenendo presente quanto previsto al successivo paragrafo "Caratteristiche dei materiali forniti" a pag. 12.

Salvo diversa disposizione scritta dell'ATS è da escludersi qualsiasi fornitura di motori rigenerati o di rotazione.

INTERVENTI DI SOSTITUZIONE DEL CAMBIO VELOCITA' E O FRIZIONE

Per quanto riguarda gli interventi al presente punto si fa obbligo alla Ditta fornitrice di garantirli per tutta la durata del presente contratto, assicurando la completa efficienza del mezzo, parametrando le tolleranze a quelle di "veicolo nuovo di fabbrica".

Gli interventi devono essere eseguiti tenendo presente quanto previsto al successivo paragrafo "Caratteristiche dei materiali forniti" a pag. 12 .

INTERVENTI DI RICARICA E/O RIPARAZIONE DEL CONDIZIONATORE

Data la particolare attività cui sono destinati i mezzi dell'ATS, si fa obbligo alla Ditta fornitrice di garantire, in particolare, le operazioni di manutenzione agli impianti di condizionamento e quindi gli interventi di ricarica del gas refrigerante per la taratura dei livelli e la sostituzione delle parti non più idonee, come tubi ad alta pressione, termostati ecc...

Gli interventi devono essere eseguiti tenendo presente quanto previsto ai precedenti paragrafi "Interventi di riparazione sull'impiantistica elettrica", "Interventi di riparazione sul motore, cambio velocità e/o frizione" e al successivo paragrafo "Caratteristiche dei materiali forniti" a pag. 12.

INTERVENTI DI RIPARAZIONE SU PARTICOLARI INTERNI.

Per quanto riguarda la riparazione dei particolari interni come leve cambio, scatole piantone, volante, leve comando fari, leve comando indicatori di direzione, pulsanti o pomelli etc., la Ditta appaltatrice dovrà assicurare la perfetta riproduzione o sostituzione dei particolari come a "mezzo nuovo" con particolare riferimento alla tipologia, composizione e colore degli originali.

Non sono consentite, fatto salvo specifica richiesta scritta dell'ATS, riparazioni il cui esito comporti una caratteristica cromatica o d'insieme diversa da quella originale tale da evidenziare la zona di riparazione.

Per quanto riguarda la riparazione degli impianti gpl o metano, salvo diversa indicazione, la Ditta dovrà provvedere alla sostituzione del particolare da riparare ove la riparazione comporti la perdita di affidabilità del mezzo; le riparazioni, eseguite a perfetta regola d'arte, dovranno assicurare la completa efficienza del mezzo, parametrando le tolleranze a quelle di "veicolo nuovo di fabbrica".

RECUPERO MEZZI

Per le attività di recupero mezzi si rinvia a quanto indicato nei successivi specifici paragrafi.

B) MANUTENZIONE ALLE CARROZZERIE

INTERVENTI DI RIPARAZIONE SU SCOCCA PORTANTE

Gli interventi devono essere eseguiti a regola d'arte e devono garantire la perfetta efficienza del mezzo, ottenuta parametrando le tolleranze a quelle di "veicolo nuovo di fabbrica".

A tal fine la Ditta dovrà produrre al termine della riparazione, la scheda di riscontro elettronico relativa alle prescrizioni telaistiche della casa costruttrice.

INTERVENTI DI RIPARAZIONE SULLE PARTI LAMIERATE O SCATOLATE

Salvo diversa indicazione, la sostituzione del particolare da riparare deve essere eseguita nei seguenti casi:

- ove la riparazione comporti un maggiore onere rispetto alla sostituzione
- ove la riparazione comporti perdita di affidabilità del particolare da riparare.

La raddrizzatura delle parti in lamiera potrà avvenire esclusivamente dopo smontaggio di tutti i corrispondenti particolari interni dovendo obbligatoriamente operare sia dalla parte interna che dalla parte esterna.

L'uso degli stucchi (ove non autorizzato dall'ATS per ragioni di economia) dovrà quindi essere limitato al solo scopo di ottenere una buona superficie di verniciatura evitando, in ogni caso, che lo stucco o la vetroresina o altri prodotti simili siano utilizzati quali riempitivi di avallamenti del lamierato.

La stessa osservazione va riferita anche alle parti scatolate chiuse la cui riparazione potrà avvenire, fatto salvo diversa richiesta dell'ATS, solo per raddrizzatura.

Le rappezzature sono richieste per particolari interventi quali:

- a) arrugginimenti passanti: in tal caso la rappezzatura dovrà essere eseguita per una superficie superiore a quella corrosa dalla ruggine tale da potersi escludere con assoluta certezza il riapparire del fenomeno di corrosione;
- b) ove non sia conveniente la sostituzione totale del particolare: in tal caso deve essere comunque garantita la resistenza e l'affidabilità del particolare.

VERNICIATURA

Prima di procedere alla chiusura degli scatolati o al rimontaggio dei particolari interni, è obbligatorio intervenire con verniciatura sulle parti oggetto dell'intervento o su particolari che comunque non risultassero sufficientemente protetti dagli elementi corrosivi.

Le operazioni di verniciatura si effettuano come segue:

VERNICIATURA DELLA PARTE ESTERNA

Si prescrive che la verniciatura di tutte le parti esterne venga eseguita con l'applicazione di almeno tre mani di vernice del tipo e foggia di volta in volta indicato dall'ATS, previo trattamento delle superfici da verniciare con fondo antiruggine e stucco.

La superficie delle parti che non sono state oggetto di sostituzione, oppure di risanamento, dovranno essere opportunamente trattate prima di procedere alla loro verniciatura.

La verniciatura delle parti esterne, ove esista una finestratura od una particolare finitura, dovrà comunque comportare lo smontaggio di tutti i particolari, esclusi i casi in cui essi siano montati con termoindurenti.

L'essicazione delle vernici poste in opera sulla parte esterna dovrà avvenire esclusivamente con procedimenti a caldo con sistema di soppressione delle polveri, escludendo, ove non autorizzato dall'ATS, l'impiego di essicanti o acceleratori di essicazione chimica.

Tanto dicasi per i trasparenti lucidi od opachi da porre in opera secondo le diverse necessità.

Qualora le riparazioni comportino sostituzione totale o parziale di materiale adesivo e di immagine, i materiali usati devono essere gli stessi già sperimentati dall'ATS.

L'impresa dovrà assicurare la perfetta riproduzione o sostituzione dei particolari, con particolare riferimento alla tipologia, composizione e colore degli originali.

VERNICIATURA DI PARTI INTERNE O SCATOLATE

Il lavoro in parola prevede applicazione di fondo antiruggine e vernice antirombo nella superficie interna delle lamiere di rivestimento sostituite ed in tutte le parti di scocca messe a nudo.

VERNICIATURA DI ALTRI PARTICOLARI

I presenti lavori prevedono:

- a) l'applicazione di smalto sintetico per il telaio, mozzi ruote etc.
- b) la verniciatura di tutti i vani (motore, bauleria, batteria etc.) con vernice del tipo e foggia indicata dall'ATS previo trattamento antiruggine.

INTERVENTI DI RIPARAZIONE SU PARTICOLARI INTERNI.

Per quanto riguarda la riparazione di tappezzerie interne, cappelliere, plance etc., la Ditta appaltatrice dovrà assicurare la perfetta riproduzione o sostituzione dei particolari come a "mezzo nuovo" con particolare riferimento alla tipologia, composizione e colore degli originali.

Non sono consentite, fatta salva specifica richiesta scritta dell'ATS, riparazioni il cui esito comporti una caratteristica cromatica o d'insieme diversa da quella originale tale da evidenziare la zona di riparazione stessa.

Ove le riparazioni di parti della carrozzeria comportino anche sostituzioni di particolari elettrici, si prescrive che ciò avvenga senza interruzione di continuità dei collegamenti, e ove questi esistessero, la Ditta dovrà provvedere alla sostituzione completa dei cavi dalla sorgente elettrica sino all'utilizzatore.

LAVAGGIO INTERNO/ESTERNO

Prima della riconsegna all'ATS del mezzo la Ditta ha l'obbligo di togliere tutte le polveri delle lavorazioni effettuate.

Oltre a ciò si fa obbligo di riconsegnare il mezzo perfettamente pulito nei termini sotto elencati:

- accurato lavaggio della carrozzeria esterna compresi mascherina e vetri;
- accurato lavaggio delle superfici interne plastiche, lamierate o gommate;
- aspirazione e spazzolatura delle moquettes e tappezzerie interne;
- lavaggio dei passaruota con eliminazione dei residui fangosi;
- finitura a "lucido" di tutti i particolari di gomma o di plastica interni/esterni;
- pulizia dei tappetini per lavaggio previa estrazione dei medesimi dall'abitacolo;
- per quanto riguarda i furgonati e i cassonati è obbligatoria la pulizia dei piani di carico per aspirazione e lavaggio.

Restano escluse, ove presenti, le apparecchiature sanitarie per le quali durante la lavorazione è obbligatoria la protezione completa, onde evitarne guasti conseguenti la presenza delle polveri di lavorazione.

Per le lavorazioni di cui al presente punto, l'impresa non potrà impiegare più di due ore di lavorazione e non potrà richiedere alcun riconoscimento economico per il materiale impiegato.

C) SERVIZIO DI FORNITURA, MONTAGGIO E MANUTENZIONE PNEUMATICI

FORNITURA PNEUMATICI E LAVORI CONNESSI

Il servizio comprende, oltre la fornitura di pneumatici, anche l'equilibratura, la fornitura ed installazione dei piombini, smontaggio e rimontaggio dei pneumatici normali e termici degli automezzi. Qualora ritenuto necessario dal servizio ATS competente con l'ausilio della consulenza dell'officina aggiudicataria, si procederà all'esecuzione della convergenza.

a) CARATTERISTICA DEI MATERIALI FORNITI

L'impresa è obbligata, fatto salvo diversa richiesta dell'ATS, ad utilizzare per le sostituzioni i pneumatici che di volta in volta verranno richiesti dai Responsabili dei Servizi dell'ATS.

Sono altresì da escludersi operazioni di scambio di particolari da un mezzo ad un altro anche se ambedue appartenenti all'ATS, salvo che non vi sia esplicita autorizzazione scritta.

Si precisa che l'ATS richiederà pneumatici nuovi, non rigenerati, di buona qualità.

Tutti i materiali forniti devono necessariamente essere **del tipo omologato e rispondente alle caratteristiche indicate sul libretto di circolazione**. In particolare la sezione ed il tipo dei pneumatici e dei relativi cerchi dovranno essere identici a quelli registrati sul libretto di circolazione del veicolo. Né gli operatori addetti al servizio di manutenzione autoparco, né altro incaricato dell'ATS potrà dare e quindi la Ditta accettare, indicazioni che prevedano l'uso di materiali che in tutto o in parte causino la perdita delle caratteristiche di omologazione del mezzo.

I pneumatici nuovi devono essere omologati secondo quanto previsto dai regolamenti ECE ONU 54 e muniti di marchio di omologazione europea "E", ricostruibili per almeno due volte, idonei a sopportare utilizzi gravosi per strade di montagna.

Tutti i materiali diversi da pneumatici dovranno essere acquisiti solo dopo specifica autorizzazione dell'ATS e comunque dovranno avere caratteristiche d'uso "a lunga durata".

È comunque fatto assoluto divieto di compiere qualunque operazione di riparazione e/o sostituzione di materiali tali da contravvenire alle vigenti norme in materia di circolazione.

In caso di inosservanza delle precedenti prescrizioni l'impresa assume responsabilità completa nel confronto di danni recati a terzi in conseguenza di lavorazioni errate o non rispondenti alle vigenti norme di legge.

b) INTERVENTI DI RIPARAZIONE

Gli interventi devono essere eseguiti a perfetta regola d'arte e devono garantire la perfetta efficienza del mezzo, ottenuta parametrando le tolleranze a quelle di "veicolo nuovo di fabbrica".

Qualora siano necessari interventi di riparazione su pezzi meccanici delle ruote, salvo diversa indicazione, la sostituzione del particolare da riparare deve essere eseguita nei seguenti casi:

- ove la riparazione comporti un maggiore onere rispetto alla sostituzione;

- ove la riparazione comporti perdita di resistenza, affidabilità del particolare da riparare.

Per quanto riguarda la riparazione di coprimozzi ed altri accessori, la ditta appaltatrice dovrà assicurare la perfetta riproduzione o sostituzione dei particolari come a "mezzo nuovo" con particolare riferimento alla tipologia, composizione e colore degli originali.

La raddrizzatura dei pezzi meccanici potrà avvenire esclusivamente dopo che l'ATS abbia emesso proprio ordinativo e accertato che comunque non sia possibile procedere alla sostituzione, intervenendo con adeguate operazioni di verniciatura.

c) PICCOLE MIGLIORIE – FORNITURE ACCESSORI

L'ATS può richiedere lavori di miglioria all'assetto dei propri mezzi che dovranno essere eseguiti seguendo le specifiche dell'ATS che, di volta in volta, verranno descritte a mezzo disegno o verbalmente.

Il servizio sarà comprensivo anche della fornitura di accessori comunemente legati all'attività di riparazione e sostituzione pneumatici (catene da neve, para spruzzi etc.). In tal caso la Ditta, dovrà sempre fornire materiale con caratteristiche tali da non variare le caratteristiche estetiche del mezzo originario.

Comunque l'impresa è obbligata alla sostituzione dei particolari senza alcun addebito ove sia evidente la non perfetta corrispondenza dei materiali forniti.

La Ditta dovrà essere in grado di effettuare degli interventi di riparazione ai pneumatici anche "in loco".

INIZIO DEI LAVORI IN CASO DI PRECIPITAZIONI NEVOSE

È necessario provvedere alla sostituzione dei pneumatici normali con quelli da neve o con gomme termiche nei termini previsti dalla vigente normativa.

La ditta dovrà concordare con l'ATS il calendario degli interventi per la sostituzione dei pneumatici estate/inverno e inverno/estate.

La ditta aggiudicataria è tenuta a conservare diligentemente, in locali idonei, i pneumatici sostituiti.

Per la conservazione in deposito dei pneumatici non potranno essere addebitati costi all'ATS.

GARANZIA DEI PNEUMATICI

Qualora venga accertato che le caratteristiche tecniche e funzionali dei prodotti forniti non rispettino quelle previste nel presente Capitolato o che la Ditta fornisca pneumatici non conformi a quanto indicato sul libretto di circolazione, il Fornitore si impegna alla sostituzione del materiale fornito imperfetto o non conforme, senza alcun onere a carico del Committente, fatto salvo il diritto di risolvere il contratto in danno al Fornitore.

Qualora, a causa del prodotto fornito, dovessero derivare danni ai veicoli od ai beni od ancora ai trasportati dell'ATS, il Committente potrà agire per il risarcimento del danno subito e la risoluzione del contratto in danno al Fornitore.

PERIODO DI GARANZIA

Il periodo di garanzia, sui difetti di fabbrica, del prodotto fornito dovrà essere non inferiore a 12 mesi, a decorrere dal giorno della riconsegna del mezzo.

INTERVENTI IN GARANZIA

Durante il periodo di garanzia il Fornitore dovrà:

- provvedere alla sostituzione dei pneumatici imperfetti o difettosi a propria cura e spese;
- attivarsi per eliminare, oltre agli inconvenienti riscontrati, anche loro eventuali cause;
- smaltire a propria cura e spese eventuale materiale usato in osservanza ai disposti di legge in materia di gestione e recupero dei rifiuti, secondo quanto prescritto dal successivo paragrafo "smaltimento dei rifiuti".

D) LUOGO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

La Ditta dovrà prestare la propria attività in un'officina sita in prossimità del seguente presidio:

Tabella A

Distretto	Indirizzo presidio di prossimità	Distanza massima km
Trescore Balneario (BG)	Trescore Balneario – Via Ospedale	10

Per prossimità si intende che la distanza su strada tra l'officina della ditta aggiudicataria e le sedi dei presidi di prossimità sopra elencati non dovrà essere superiore ai rispettivi chilometri indicati nella tabella A.

La ditta aggiudicataria è tenuta a trasmettere all'ATS, entro 15 giorni solari dall'aggiudicazione, idonea documentazione attestante il possesso del suddetto requisito. La mancata comunicazione di quanto richiesto comporterà la revoca dell'aggiudicazione ed il risarcimento dei danni conseguenti.

La documentazione dovrà riportare nel dettaglio il numero, la denominazione e l'indirizzo delle sedi di assistenza.

Il Fornitore dovrà inoltre nominare un referente responsabile per ogni sede, comunicandolo all'ATS unitamente al recapito telefonico e all'indirizzo e-mail.

La ditta aggiudicataria deve garantire, per tutta la durata del contratto, il mantenimento della medesima articolazione organizzativa nei termini sopra indicati.

E) MODALITA' DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

Il servizio dovrà essere effettuato secondo le tempistiche e le modalità descritte di seguito.

CONSEGNA/RITIRO DEL VEICOLO

Di norma la consegna del veicolo da riparare (indicativamente dalle ore 09.00 alle ore 18.00 di tutti i giorni lavorativi) presso la ditta aggiudicataria è a carico dell'ATS, salvo i casi in cui i veicoli non siano in grado di circolare; in tali casi la ditta si impegna ad effettuarne il recupero con oneri a proprio totale carico. L'ATS usufruirà gratuitamente del traino dal punto di fermo fino alla sede ove l'automezzo potrà essere riparato. Rimane a carico dell'Aggiudicatario fornire le necessarie giustificazioni circa il mancato ricovero del mezzo.

Su richiesta dell'ATS, il veicolo da riparare in grado di circolare, deve essere ritirato e riconsegnato da un incaricato della Ditta aggiudicataria, presso la sede in cui è posteggiato. Per tali prestazioni la Ditta dovrà applicare le norme e le tariffe specificate nel presente capitolato.

Per quanto riguarda il servizio di manutenzione ai pneumatici, il veicolo sarà consegnato presso l'officina da personale ATS.

Di norma le lavorazioni, una volta iniziate dovranno proseguire fino alla loro ultimazione. Tutte le lavorazioni da eseguirsi sugli automezzi dell'ATS dovranno avere la massima precedenza rispetto a tutti gli altri impegni lavorativi della ditta.

La Ditta dovrà garantire un orario di apertura dell'officina articolato su 5 giorni lavorativi (Lunedì – Venerdì).

L'impresa non potrà in alcun modo ed in nessuna occasione richiedere il risarcimento di costi di sosta o deposito dei veicoli o parti di essi affidati per riparazione, anche nel caso che ciò avvenga per ritardata o mancata emissione di ordinativo da parte dell'ATS.

RECUPERO VEICOLO NELL'AMBITO TERRITORIALE DELL'ATS

Su richiesta dell'ATS, la Ditta ha l'obbligo di inviare un proprio incaricato nel luogo in cui è fermo il veicolo, entro la prima ora lavorativa successiva all'avvenuta chiamata; se trattasi di incidente, entro il tempo concordato con il referente del Dipartimento/Servizio/U.O.

Nel caso la riparazione possa essere effettuata in loco la Ditta aggiudicataria potrà addebitare una quota massima pari ad un'ora di lavoro calcolata al 50% della tariffa oraria offerta per la mano d'opera escludendo qualunque altro onere.

L'impresa, qualora sia stata verificata l'impossibilità di procedere in loco a lavori di ripristino del veicolo, dovrà trainarlo con carro attrezzi e con oneri a proprio totale carico, presso l'officina. La ditta dovrà provvedere al recupero dei mezzi del parco auto aziendale anche se fermi in tangenziale o, se in autostrada, tramite ACI.

RECUPERO FUORI PROVINCIA E FUORI REGIONE

Di norma il recupero dei mezzi al di fuori del territorio dell'ATS e della Regione non è previsto.

In caso di incidente grave o di guasto che pregiudichi la circolazione del mezzo, i Direttori dei Dipartimenti/Servizi/U.O. possono richiedere che la Ditta intervenga per provvedere al recupero del mezzo anche se lo stesso è posteggiato al di fuori del territorio ATS o della Regione Lombardia. L'impresa, verificata l'impossibilità di procedere in loco a lavori di ripristino del veicolo, dovrà trainarlo con carro attrezzi e con oneri a proprio totale carico presso l'officina, anche nel caso in cui lo stesso sia fermo in tangenziale o, se in autostrada, tramite ACI.

Il recupero dei mezzi sia all'interno dell'ambito territoriale dell'ATS che fuori provincia e fuori regione dovrà comunque essere garantito anche durante gli eventuali periodi di chiusura dell'officina per ferie.

STIMA DEI LAVORI

Per ogni suo intervento la Ditta dovrà comunicare tempestivamente la propria stima relativa alle ore da impiegarsi nella riparazione, al costo del materiale da sostituire o da utilizzare per il ripristino e i relativi codici del listino di riferimento. Per lo smaltimento dei pneumatici sostituiti nessun onere aggiuntivo oltre al contributo PFU potrà essere addebitato all'ATS.

Nel corso dei lavori di riparazione nel caso si dovesse rilevare la necessità di effettuare interventi tali da modificare l'importo della stima, l'impresa non dovrà dar corso ai nuovi lavori se non dopo aver inviato un nuovo preventivo ed avere ricevuto un ulteriore benestare scritto da parte dell'ATS. Non verranno riconosciuti gli oneri derivanti da lavori non precedentemente autorizzati.

L'ATS può far visionare, senza necessità di preavviso e in qualsiasi momento, il mezzo da un proprio incaricato, al fine di verificare i lavori di riparazione da effettuare. L'Agenzia provvederà a comunicare il nominativo dell'incaricato alla verifica.

ORDINATIVO DEI LAVORI

Ogni intervento della Ditta dovrà essere preventivamente commissionato dal competente Servizio dell'ATS mediante ordinativo di fornitura.

INIZIO DEI LAVORI

La ditta aggiudicataria dell'appalto effettuerà una preventiva diagnosi ed entro la fine del giorno lavorativo successivo presenterà all'ATS un preventivo di spesa scritto, contenente la descrizione dettagliata dei lavori, dei tempi d'intervento e dei ricambi o materiali necessari, con relativi prezzi e codici desunti dai prezziari ufficiali delle case produttrici, numero di ore di manodopera e costi relativi. Tutte le comunicazioni intercorrenti tra l'ATS e la ditta aggiudicataria saranno effettuate mediante posta elettronica.

Gli interventi dovranno essere eseguiti a regola d'arte, previa emissione di uno specifico ordinativo da parte del competente Servizio dell'ATS, contenente i riferimenti del preventivo emesso dalla ditta e le priorità degli interventi da effettuarsi. Con l'emissione dell'ordinativo l'ATS dichiara di averlo verificato ed accettato, sia in termini di costi che di tempi d'intervento.

La riparazione deve essere effettuata in tempi rapidi e con durata compatibile con l'entità del guasto, comunque nel rispetto dei tempi standard previsti dal prontuario dei tempi di riparazione e di sostituzione di meccanica in uso dall'azienda automobilistica produttrice di ciascun veicolo, decorrenti dalla data dell'ordine.

In linea generale le piccole riparazioni dovranno essere eseguite entro e non oltre la fine del giorno lavorativo successivo alla data di invio dell'ordinativo.

L'impossibilità a provvedere entro i termini previsti deve imputarsi ad oggettive difficoltà tecniche o di approvvigionamento dei ricambi. Per questi ultimi casi l'impresa dovrà comunicare immediatamente agli uffici preposti dell'ente le difficoltà riscontrate ed attivarsi per provvedere al più presto.

Per interventi di particolare complessità ed urgenza il tempo di intervento potrà essere concordato fra le parti.

INTERRUZIONE DEI LAVORI

L'ATS si riserva la facoltà, anche dopo aver emesso l'ordinativo, di interrompere in ogni momento i lavori.

In tal caso l'impresa addebiterà solo i lavori fino a quel punto eseguiti ed i ricambi sino al quel punto acquisiti. Tutto il materiale, anche se non montato, ma posto a carico dell'ATS, dovrà essere consegnato.

PICCOLE MIGLIORIE (ad esclusione del servizio per pneumatici)

L'ATS può richiedere lavori di miglioria alla meccanica, all'impiantistica elettrica e alla carrozzeria dei propri mezzi prevalentemente legati all'attività svolta. Tali interventi dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte seguendo minuziosamente le specifiche dell'ATS.

Va altresì compreso in tale articolo anche la fornitura di accessori come tappetini, coprisedili, ciabatte o lavori di rimozione, preparazione e applicazione di scritte o loghi relativi all'ATS da essa predisposti o al posizionamento di supporti, pianali e simili. In tal caso la Ditta aggiudicataria si impegna a garantire, per almeno tre mesi dalla data di riconsegna del mezzo, i materiali forniti.

La Ditta, salvo diversa disposizione scritta, dovrà sempre fornire materiale con caratteristiche tipologiche e cromatiche tali da non alterare le caratteristiche estetiche d'insieme del mezzo originario.

Comunque l'impresa è obbligata alla sostituzione di particolari senza alcun addebito ove sia evidente la non perfetta corrispondenza dei materiali forniti.

RICONSEGNA DEL VEICOLO

Prima della riconsegna all'ATS del mezzo, la Ditta ha l'obbligo di togliere tutti i residui delle lavorazioni effettuate senza pretendere alcun onere aggiuntivo rispetto a quanto precedentemente pattuito. Alla consegna del veicolo la ditta rilascerà documento di trasporto, che dovrà essere debitamente controfirmato dall'incaricato dell'ATS.

CARATTERISTICHE DEI MATERIALI FORNITI (ad esclusione del servizio per pneumatici)

L'impresa è obbligata, fatto salvo diversa richiesta dell'ATS, ad utilizzare in corso di riparazione esclusivamente ricambi originali con esclusione certa di materiali di recupero o ricambi di altre case. Sono altresì da escludersi operazioni di scambio di particolari da un mezzo ad un altro anche se ambedue appartenenti all'ATS, salvo che non vi sia esplicita autorizzazione scritta.

Non sono ammessi interventi su qualunque particolare del mezzo o posizionamento di accessori che comportino una perdita delle caratteristiche di omologazione del mezzo.

Tutti gli accessori non contenuti nel listino delle case costruttrici del mezzo dovranno essere acquisiti solo dopo specifica autorizzazione dell'ATS e comunque dovranno avere caratteristiche d'uso a "lunga durata" escludendo particolari con finalità prevalentemente decorative.

Tutti i gruppi ottici devono necessariamente essere del tipo omologato. Non è consentito alterare la portata e la capacità d'orientamento dei gruppi ottici.

Tutti i girevoli e gli avvisatori acustici di emergenza devono essere del tipo indicato dall'ATS ed omologati.

Non sono ammessi, salvo precisa richiesta dell'ATS, interventi su qualunque particolare del mezzo o posizionamento di accessori che comportino una perdita delle caratteristiche di omologazione del mezzo.

È comunque fatto assoluto divieto di compiere qualunque operazione di riparazione e/o sostituzione di materiali tali da contravvenire alle vigenti norme in materia di circolazione.

In caso di inosservanza delle precedenti prescrizioni l'impresa assume responsabilità completa nel confronto di danni recati a terzi in conseguenza di lavorazioni errate o non rispondenti alle vigenti norme di legge.

Per quanto riguarda la sostituzione di carburanti, lubrificanti, liquidi circuito sigillato ed altri assimilati si prescrive, per omogeneità con quanto avviene per altre lavorazioni, l'uso esclusivo di prodotti del tipo indicato dall'ATS.

L'ATS si riserva di variare tale norma ove nel corso dell'anno il sistema di approvvigionamento venga diversificato o totalmente cambiato.

F) RIPARAZIONI A SEGUITO DI SINISTRO

In presenza di autoveicolo da riparare a seguito di sinistro, la Ditta aggiudicataria dovrà iniziare i lavori dopo aver accertato con assoluta sicurezza che non sussistano azioni di rivalsa da parte di terzi o dell'ATS per i danni di cui si richieda l'intervento di riparazione.

L'accertamento dovrà essere svolto dall'impresa a mezzo interrogazione verbale dell'incaricato dell'ATS alla consegna del veicolo.

RICONOSCIMENTO DANNI

Ove esista un'azione di riconoscimento danni in corso, l'impresa è obbligata a seguire le seguenti norme:

a) ACCERTAMENTO E STIMA DEL DANNO

L'impresa ha l'obbligo di emettere, prima dell'inizio di ogni lavorazione, regolare preventivo di spesa da inoltrare ai Servizi competenti indicando il danno riportato dall'automezzo a seguito di sinistro. Nel preventivo che dovrà avere un numero di protocollo o di riferimento, dovrà essere indicato il mezzo coinvolto nel sinistro, la targa dell'automezzo e la data del sinistro.

b) RILEVAMENTO FOTOGRAFICO

Anche senza specifica richiesta dell'ATS, la Ditta ha l'obbligo di documentare dettagliatamente con mezzi fotografici la zona interessata al danno.

In questa fase dovrà essere prestata particolare attenzione affinché la documentazione sia relativa ad un singolo sinistro.

Il rilevamento fotografico, con oneri a totale carico dell'Appaltatore, dovrà essere eseguito a colori e le foto, che dovranno sempre dare evidenza della targa e della data, dovranno essere inviate all'ATS insieme al preventivo di cui al precedente punto a).

c) INIZIO DEI LAVORI

L'aggiudicatario inizierà i lavori con le procedure precedentemente descritte, solo dopo che l'ATS avrà autorizzato la riparazione.

Nel caso di danni risarcibili da terzi, i lavori di riparazione dovranno avere inizio solo dopo un tentativo di concordato fra il fornitore ed il perito dell'assicurazione sull'importo della riparazione stessa.

Ove la riparazione inizi in tempi precedenti a quelli di autorizzazione, ovvero avvenga per mancato accertamento, o ove ciò sia causa di mancata rivalsa verso terzi, l'impresa non deve richiedere nulla per le riparazioni effettuate.

Ultimata la riparazione e riconsegnato il veicolo previo rilascio di documento di trasporto che dovrà essere controfirmato dall'incaricato dell'ATS, la Ditta dovrà emettere regolare fattura indicando che si tratta di riparazione a seguito di sinistro e indicando il numero di riferimento del preventivo, la data del sinistro, il mezzo coinvolto e la targa.

L'impresa ha l'obbligo di far visionare ai terzi i mezzi dell'ATS, comprendendo con ciò anche i periti assicurativi solo nel caso che l'ATS stessa ne abbia dato autorizzazione.

L'autorizzazione è necessaria anche per la consegna dei preventivi e dei materiali fotografici sia all'inizio sia in corso d'opera.

G) DETERMINAZIONE DEGLI IMPORTI DELLE LAVORAZIONI E/O FORNITURE

PER I MATERIALI

Il calcolo degli importi relativi alla fornitura dei materiali, ricambi, accessori, con esclusione della mano d'opera, avverrà mediante applicazione dello sconto offerto dalla ditta in sede di gara sul prezzo unitario di listino della casa produttrice di riferimento moltiplicato per il numero dei pezzi forniti; a tale imponibile verrà applicata l'IVA. Non saranno riconosciuti prezzi di listino diversi da quelli ufficiali della casa produttrice.

Tali prezzi unitari si intendono comprensivi di ogni spesa per la fornitura, trasporto, dazi, cali, perdite, sprechi, etc. nessuna eccezione, per darli pronti d'impiego a piè d'opera in qualsiasi punto del lavoro anche se fuori della sede d'impresa.

Nessun altro addebito verrà riconosciuto per eventuali spese relative all'uso di materiale di pulizia, smaltimento parti oleose, rottami, cancelleria o quant' altro.

Su richiesta dell'ATS la ditta è tenuta a produrre copia della fattura di acquisto dei pezzi di ricambio.

PER LA MANODOPERA

Relativamente al costo della manodopera l'Impresa aggiudicataria dovrà fare riferimento alle ore effettivamente lavorate, tenuto conto dei seguenti elementi:

- a) per i lavori descritti dal presente capitolato l'impresa si impegna ad utilizzare esclusivamente personale proprio sufficientemente qualificato per la tipologia dei lavori ordinati;
- b) la Ditta non potrà in alcun modo porre a carico dell'ATS ore lavorative prestate da personale non idoneo, ovvero ore lavorative causate da erronea esecuzione dei lavori, ovvero ore derivanti dalla riparazione di danni imputabili all'impresa stessa;
- c) l'impresa si impegna ad utilizzare idonee attrezzature, non potendo in alcun caso porre a carico dell'ATS i maggiori costi derivanti dalla mancanza delle stesse;
- d) sono comprese nei costi di manodopera tutte le spese per i mezzi d'opera, assicurazioni di ogni specie, indennità, oneri per vincoli di passaggio, carichi trasporti e scarichi in ascesa o discesa, ecc. e quant' altro comunque occorra per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte intendendosi nel prezzo di manodopera compreso ogni compenso per gli oneri tutti che l'impresa dovrà sostenere a tale scopo;
- e) il ribasso offerto si intende determinato dalla Ditta in base a calcoli di convenienza a tutto suo rischio e quindi si intende fisso, invariabile ed indipendente da qualsiasi eventualità per tutta la durata del contratto;
- f) l'impresa non potrà maggiorare in alcun modo il costo di manodopera dichiarato anche nel caso che i materiali di cui si chiede la posa in opera siano forniti dall'ATS;
- g) la Ditta nell'esecuzione dei lavori non potrà superare i tempi fissati dalle case produttrici. L'ATS, al momento di verifica della fattura, si riserva la facoltà di controllare che i tempi di esecuzione del lavoro non superino i tempi fissati; qualora ciò si verificasse, contesterà alla Ditta le ore di mano d'opera eccedenti e pretenderà l'emissione di nota di accredito per le ore non dovute. **A tal fine, l'ATS si riserva la facoltà di richiedere, a mezzo e-mail, copia della pagina del tempario di riferimento.**

H) SMALTIMENTO DEI RIFIUTI

La ditta aggiudicataria dovrà assicurare l'utilizzo di materiali di consumo (lubrificanti, ecc.) di prima qualità. Dovrà infine essere garantito il pieno rispetto delle norme riguardanti lo smaltimento dei rifiuti prodotti nel corso dell'attività di manutenzione e riparazione sui veicoli oggetto del presente affidamento, nel rispetto della normativa vigente. Lo smaltimento degli olii esausti, dei pezzi sostituiti in ferroso e non, delle batterie esauste, dei rifiuti speciali e di tutto il materiale potenzialmente inquinante dovrà essere effettuato con oneri a totale carico dell'Aggiudicatario a norma del Codice dell'Ambiente (D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.), fatto salvo il contributo PFU.

Il mancato rispetto della normativa, accertato dalla stazione appaltante, rappresenta grave inadempimento contrattuale ed è pertanto causa di immediata risoluzione del contratto, secondo quanto previsto dal successivo art. 9.

L'Amministrazione si riserva di agire in giudizio per il ristoro dei danni cagionati, compreso il danno lesivo dell'immagine dell'Amministrazione stessa.

Art. n. 4 – Prezzi

I costi orari della manodopera offerti rimarranno fissi ed invariati per tutta la durata del contratto e saranno comprensivi di tutti gli oneri di qualsivoglia natura. La Ditta aggiudicataria si impegna a fornire all'ATS, il link per l'accesso diretto ai listini prezzi dei pezzi di ricambio e dei pneumatici, relativi alle tipologie degli automezzi indicati, nonché al tempario delle riparazioni, senza alcun onere aggiuntivo. Su richiesta dell'ATS, in caso di necessità, la Ditta aggiudicataria si dovrà rendere disponibile ad inviare copia della pagina del listino riferita al pezzo oggetto dell'intervento.

Art. n. 5 – Controllo sul servizio

CONTROLLI

L'ATS si riserva, con ampia ed insindacabile facoltà e senza che l'aggiudicatario possa nulla eccepire, di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza da parte dell'aggiudicatario stesso di tutte le disposizioni contenute nel presente capitolato.

Qualora dal controllo il servizio dovesse risultare non conforme al capitolato o al contratto, l'aggiudicatario dovrà provvedere tempestivamente ad eliminare le disfunzioni rilevate. Nei casi di particolare grave inadempimento, si procederà alla contestazione e all'applicazione di quanto previsto nell'apposito articolo.

Il personale addetto ai servizi previsti dal presente appalto lavorerà sotto l'esclusiva direzione e responsabilità dell'Appaltatore. Pertanto, l'Appaltatore solleva il Committente da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contribuzioni, assicurazioni e in, genere, da tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendone a proprio carico tutti i relativi oneri.

In ogni momento, l'Appaltatore, a semplice richiesta del Committente, dovrà dimostrare di aver ottemperato agli obblighi di cui sopra.

Tutto il personale dipendente a diverso titolo dall'Appaltatore dovrà vestire nel rispetto dei requisiti di carattere igienico-sanitario e di decoro, quando si rechi presso l'ATS.

A tutto il personale dipendente a diverso titolo dell'appaltatore, inoltre, è fatto obbligo di recare una tessera di riconoscimento apposta in modo visibile, corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e del datore di lavoro, quando si rechi presso l'ATS.

L'Appaltatore è obbligato a dotare tutto il proprio personale di tutti i D.P.I. e di tutti i presidi e materiali atti ad assicurare il corretto svolgimento delle prestazioni e dei servizi, nonché assicurare la richiesta protezione all'operatore.

Il Committente non risponderà dei danni subiti dall'Appaltatore e dal personale dallo stesso dipendente a qualsiasi titolo, o da questi arrecati a terzi o cose, anche derivanti da infortunio avvenuto in occasione dell'esecuzione dei servizi oggetto del presente affidamento.

Il mancato rispetto delle disposizioni di cui al presente capitolato sarà da ritenersi inadempienza contrattuale ed oggetto di sanzione secondo quanto disposto dall'apposito articolo.

Il giudizio delle persone incaricate dall'Amministrazione, sulla qualità ed accettabilità dei servizi richiesti, sarà inappellabile.

Qualora la ditta aggiudicataria non fosse in grado, per qualsiasi motivo, di tenere fede ai propri impegni contrattuali, l'ATS provvederà ad addebitare alla ditta inadempiente il maggior costo sostenuto, fatta salva la possibilità di rivalersi per gli eventuali ulteriori danni subiti.

SORVEGLIANZA

I controlli dei servizi prestati saranno effettuati presso la sede d'impresa stessa per verificare:

- a) che i materiali corrispondano a quelli richiesti o precisati in capitolato;
- b) che le lavorazioni vengano eseguite come previsto;
- c) la corrispondenza tra le ore di lavoro addebitate all'ATS e quelle effettivamente prestate;
- d) qualunque altra rispondenza alle norme del presente capitolato speciale.

In ogni momento l'ATS si riserva la facoltà di fare controllare da terzi specialisti sia la congruità dei costi indicati sia le caratteristiche dei materiali e lo stato dei lavori, nonché di esigere la sostituzione di quei materiali ed il rifacimento delle opere le cui caratteristiche non corrispondano ai requisiti richiesti.

Detta sorveglianza, mentre non impegna l'ATS, non solleva l'impresa incaricata dell'esecuzione del lavoro delle responsabilità relative alla conformità della qualità delle lavorazioni richieste.

La Ditta aggiudicataria si impegna a rimuovere le deficienze accertate in sede di lavorazione e nei successivi sei mesi dalla consegna e ne risponde fino a quando non saranno eliminate in maniera totale.

Nel caso la ditta aggiudicataria, nel corso del rapporto contrattuale, sospendesse per qualsiasi motivo il servizio, o non fosse in grado di eseguire le prestazioni secondo le modalità e nei termini di consegna richiesti, sarà facoltà dell'ATS provvedere immediatamente all'esecuzione del contratto nei modi giudicati più opportuni rivolgendosi ad altri fornitori di propria fiducia, addebitando alla ditta aggiudicataria, mediante escussione della garanzia di cui al successivo art. 11, l'eventuale differenza di prezzo che ne derivasse, oltre alla rifusione di ogni altra spesa e/o danno.

ACCERTAMENTO DELLA CORRISPONDENZA TRA LAVORAZIONE E FATTURAZIONE

Le contestazioni più frequenti derivano dall'accertamento delle ore impiegate nelle lavorazioni, contestazioni peraltro note negli accertamenti periziali delle assicurazioni.

Onde evitare che sia in sede assicurativa, sia in fase di verifica da parte dell'ATS insorga dubbio sull'esattezza dei riscontri, l'impresa è obbligata a tenere nota presso la propria sede, per tutta la durata del presente contratto e sino a completa definizione della parte economica, del nominativo dell'addetto che ha effettuato la lavorazione, del suo livello di specializzazione, del giorno in cui ha proceduto alla lavorazione e delle ore impiegate (nel caso in cui abbiano partecipato all'operazione più addetti, la registrazione va ripetuta per ciascuno degli addetti).

Comunque l'ATS soprattutto ai fini periziali assicurativi, si riserva la facoltà di riscontro fotografico delle lavorazioni a mezzo di proprio personale nella sede dell'impresa.

Art. n. 6 – Fatturazione, liquidazione e tracciabilità dei flussi finanziari

Il prezzo offerto dovrà essere comprensivo della copertura assicurativa di cui al successivo art. 7/d e di tutti gli oneri ad esclusione dell'IVA, che verrà addebitata in fattura. Agli ordinativi emessi dovranno corrispondere specifiche e separate fatturazioni mensili che la Ditta aggiudicataria invierà alla competente ATS.

Le fatture dovranno riportare espressamente i seguenti elementi:

- le ore di manodopera impiegata come da tempario della casa costruttrice;

- il costo delle parti e dei materiali (compresi i liquidi necessari al ripristino dei livelli) di ricambio, per le parti meccaniche, per la carrozzeria, per i componenti elettrici ed elettronici, e per gli accumulatori di corrente, come dai listini aggiornati, applicando lo sconto offerto in sede di gara;
- il costo dei pneumatici applicando lo sconto offerto in sede di gara;
- rimborsi, compensi per revisioni...;
- i riferimenti dell'ordinativo di fornitura emesso dall'ATS.

Le fatture dovranno essere inviate all'ATS unicamente in modalità elettronica mediante la soluzione di intermediazione (HUB) della Regione Lombardia con il Sistema di Interscambio (SDI) nazionale dell'Agenzia delle Entrate, secondo le specifiche contenute nel Decreto ministeriale 3 aprile 2013, n. 55 ("Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244").

In riferimento alla fatturazione elettronica, l'impresa è tenuta ad adempiere a quanto previsto dal D. MEF n. 55/2013 e dal D.L. n. 66/2014, convertito con L. n. 89/2014. A tal fine, si indicano gli elementi specifici dell'ATS di Bergamo, che dovranno essere contenuti nelle fatture elettroniche (come riportato sul sito www.indicepa.gov.it):

Denominazione Ente:	ATS di Bergamo
Codice iPA:	atsb
Codice Univoco Ufficio:	7ZRYRC
Nome dell'Ufficio:	Settore Fornitori
Cod. Fiscale del Servizio di F.E.:	04114400163
Partita IVA:	04114400163

Ai sensi dell'art. 25 del D.L.n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso le PA dovranno riportare necessariamente:

1. Il codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla Legge n. del 13 agosto 2010;
2. Il codice unico di progetto (CUP) - in caso di fatture riferite a progetti di investimento pubblico.

Inoltre, si segnala la presenza di talune informazioni non obbligatorie, che Regione Lombardia ha ritenuto indispensabili in fattura per favorire il processo di caricamento, controllo e liquidazione nei sistemi contabili e gestionali come segue:

1. Data e Numero d'Ordine d'Acquisto (associato a ciascuna riga fattura);
2. Data e Numero DDT per i beni consegnati con tale documento (associato a ciascuna riga fattura);
3. Totale documento;
4. Codice fiscale del cedente;
5. In generale, il medesimo livello di dettaglio dell'ordine di acquisto emesso.

Per maggiori informazioni sulle specifiche tecniche e la normativa di riferimento sulla fattura elettronica si rimanda al sito www.fatturapa.gov.it.

Le fatture dovranno essere intestate come di seguito specificato:

Agenzia di Tutela della Salute (ATS) di Bergamo
Area Risorse Economiche
Via F. Galliccioli, 4 - 24121 Bergamo

L'aggiudicatario presenterà la relativa fattura al competente ufficio dell'ATS, che ne effettuerà la prescritta liquidazione previa verifica che il servizio reso sia conforme al capitolato e all'eventuale offerta tecnica.

L'ufficio competente procederà alla relativa liquidazione in base ai prezzi pattuiti, dopo aver dedotto tutte le eventuali somme delle quali il fornitore fosse debitore.

Agli effetti della liquidazione delle fatture, che verrà effettuata dal Direttore dell'esecuzione del contratto, saranno riconosciute solo le quantità eseguite secondo le modalità di cui al presente capitolato e in conformità agli ordinativi formulati.

I pagamenti saranno disposti in osservanza alla normativa vigente e saranno subordinati all'esito positivo degli eventuali collaudi previsti e, in ogni caso, al giudizio d'accettabilità.

Al fine di ottemperare alle disposizioni contenute nell'art. 3 della L. 136/2010 e s.m. e i., si informa che, a pena di nullità del contratto, la ditta offerente si deve impegnare a sottoporsi agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari relativi a lavori, servizi e forniture pubblici; in particolare, la ditta aggiudicataria, in ottemperanza a quanto ivi stabilito, dovrà, a pena di nullità del contratto, ai fini del pagamento delle fatture:

- indicare gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale dedicato, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche, nonché il codice IBAN;
- indicare le generalità ed il codice fiscale delle persona delegate ad operare sul conto corrente dedicato.

Tutte le transazioni dovranno avvenire tramite le banche o la Società Poste Italiane S.p.A., con bonifico bancario o postale, da gestire su conti correnti dedicati, anche non in via esclusiva; il mancato utilizzo di tali strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

In caso di subappalto, nel contratto tra i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese, deve essere inserita apposita clausola con cui ciascuna parte assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla citata L. 136/2010 e s.m. e i..

La ditta aggiudicataria si impegna altresì a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Si informa, altresì, che, con D.M. 7 Dicembre 2018 il MEF ha introdotto, dal 1.02.2020 e dal 1.01.2021, l'obbligo di trasmissione di tutti gli ordini rispettivamente di beni e di servizi degli enti del Servizio Sanitario Nazionale tramite la piattaforma Nodo Smistamento Ordini (NSO), sviluppata da Sogei S.p.A., di cui al comma 412 della Legge di Bilancio n. 205/2017. Dopo l'entrata in vigore del NSO, gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale saranno obbligati a procedere con la regolarizzazione delle fatture passive solo in presenza dei relativi ordini validati e trasmessi dagli Enti del Servizio Sanitario Nazionale al nodo stesso.

Art. n. 7 – Obblighi specifici e responsabilità del fornitore

Al momento della presentazione dell'offerta per le prestazioni previste nel presente capitolato speciale, l'impresa deve possedere i seguenti requisiti:

- a) personale qualificato per l'esecuzione di tutte le prestazioni previste dal presente CSA;
- b) attrezzature idonee all'esecuzione delle attività descritte nel presente CSA;
- c) adeguati ambienti di lavorazione con sufficienti impianti di soppressione di gas di scarico. In particolare la Ditta deve essere in grado di accogliere ed effettuare le riparazioni richieste per tutti i veicoli elencati nell'Allegato 1 al presente CSA;

- d) adeguata copertura assicurativa per l'eventuale rischio di furto, incendio e qualunque altro danno casuale o volontario subito dai mezzi ATS nel corso della riparazione e della sosta negli ambienti dell'impresa.

In particolare detta polizza dovrà tenere indenne l'ATS, ivi compresi i suoi dipendenti e collaboratori, nonché i terzi per qualsiasi infortunio o danno a persone e/o cose arrecati, durante l'intero periodo di durata contrattuale, inclusi, a titolo esemplificativo, i danni da inquinamento, da trattamento dei dati personali, ecc..; copia di tale polizza dovrà essere consegnata all'ATS entro 15 gg. dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva.

La ditta aggiudicataria assume pertanto in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto della medesima ditta quanto dell'ATS o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad essa riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

In relazione a quanto sopra la ditta aggiudicataria si obbliga all'adempimento di tutte le obbligazioni relative alla richiamata polizza assicurativa sulla responsabilità civile, acconsentendo fin d'ora a che la Compagnia Assicuratrice comunichi all'ATS ogni eventuale inadempimento della ditta aggiudicataria che possa in qualche modo far venir meno la citata copertura assicurativa.

La ditta aggiudicataria è responsabile dell'osservanza di tutti i regolamenti e leggi vigenti ed emanandi/e in materia oggetto dell'appalto.

Il valore di eventuali danni da risarcire sarà stabilito dall'ATS e comunicato all'aggiudicatario.

Qualora la ditta non dovesse provvedere al risarcimento ed alla rimessa in pristino nel termine fissato dall'ATS, questa potrà provvedervi direttamente a spese della ditta, trattenendo l'importo su quanto dovuto o mediante escussione della cauzione.

L'Aggiudicatario si impegna a fornire tempestivamente ogni documentazione richiesta dall'ATS con riferimento all'esecuzione del contratto.

La Ditta si assume l'onere di tutti i danni che per qualsivoglia natura possano interessare i mezzi dati in riparazione, sia in corso di lavorazione che di collaudo. Tale obbligo si intende esteso anche alla copertura dei rischi in corso di trasferimento o collaudo su strada effettuato dalla Ditta; a tal fine la Ditta è comunque obbligata ad utilizzare esclusivamente targhe "PROVA" per qualunque spostamento del veicolo sulla pubblica via;

- e) possibilità di immediato reperimento di tutti i materiali di normale consumo o di minuto ricambio;
f) adeguati ambienti coperti, di proprietà o in affitto esclusiva o con diritto d'uso esclusivo, sufficienti per effettuare le lavorazioni richieste e/o parcheggiare i mezzi in attesa di lavorazione. Non è comunque ammessa la sosta notturna sulla pubblica via o su terreni o superfici d'uso diverso da quello dell'impresa.

L'impresa è tenuta all'osservanza delle disposizioni di cui al D.L.vo n. 81/2008 e s.m.i. e pertanto dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni dotando il proprio personale Pagina 19 di 27 di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione alle prestazioni eseguite, adottando tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi. La ditta si obbliga comunque a provvedere, a cura e carico proprio e sotto la propria responsabilità, a tutte le spese occorrenti, per garantire, in conformità al D.L.vo n. 81/2008 e s.m.i., la completa sicurezza durante l'esecuzione delle prestazioni e l'incolumità delle persone addette alle stesse, al fine di evitare incidenti e/o danni di qualsiasi natura, a persone o cose, esonerando l'ATS da ogni e qualsiasi responsabilità.

SCIOPERO

Qualora nel corso del contratto si verificino scioperi a carattere regionale o nazionale o cause di forza maggiore non imputabili alla Ditta aggiudicataria che impediscano il regolare esecuzione del contratto, la stessa dovrà darne preventiva comunicazione, in forma scritta all'ATS, almeno 3 (tre) giorni prima che l'evento si verifichi. Nel caso lo sciopero si dovesse protrarre per un periodo superiore alle ventiquattro ore lavorative il Fornitore dovrà assicurare prestazioni/forniture minime

per le consegne urgenti che verranno individuate dall'ATS. L'Aggiudicatario è in ogni caso tenuto a garantire le prestazioni indispensabili previste dalle disposizioni vigenti in materia di sciopero nei servizi pubblici essenziali.

Art. n. 8 – Penalità

Qualora dai controlli le prestazioni dovessero risultare non conformi al presente capitolato o a quanto contenuto nel preventivo di spesa e nel caso di accertato utilizzo di prodotti non originali, la ditta appaltatrice è tenuta, con oneri interamente a proprio carico, a reiterare gli interventi ivi previsti e/o alla sostituzione del pezzo, previa specifica e tempestiva segnalazione da parte dell'ATS.

Nel caso in cui l'appaltatore non provvedesse alla reiterazione degli interventi, ove richiesto, l'ATS potrà farli eseguire da officina di propria fiducia, addebitando i costi sostenuti sui crediti vantati dello stesso o sulla garanzia definitiva che dovrà essere reintegrata, entro 15 (quindici) gg. decorrenti dalla data di comunicazione della richiesta stessa.

L'ATS si riserva il diritto di applicare le seguenti penali:

- € 100,00 per ogni giorno di ritardo nella presa in carico del mezzo da parte della ditta aggiudicataria;
- € 50,00 per ogni giorno di ritardo nell'emissione del preventivo di spesa;
- € 100,00 per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione degli interventi, secondo quanto previsto dall'ordinativo;
- € 200,00 per ogni accertato utilizzo di materiali non originali in luogo degli originali;
- € 50,00 per ogni irreperibilità del referente di cui all'art. 3/D del presente CSA;
- per qualsiasi altro inadempimento al presente capitolato considerato grave, previa contestazione scritta da parte dell'ATS verrà applicata una penale da un minimo di € 500,00 fatta salva la maggiore stima del dovuto (es. mancata effettuazione di una revisione obbligatoria nei tempi previsti).

L'applicazione delle penali verrà comunicata via P.E.C. all'Aggiudicatario, il quale avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data della PEC.

Per tutte le ipotesi sopra citate il valore della penale verrà decurtato dalla prima fattura utile, successivamente al mese in cui si è verificata l'inadempienza o mediante escussione della cauzione definitiva.

Nei casi di violazione delle precedenti disposizioni che diano luogo nel corso di un anno a quattro contestazioni scritte e notificate mediante P.E.C. con comminazione di penali, l'ATS potrà risolvere il contratto e affidare il servizio ad altra ditta.

In tal caso l'ATS incamererà la cauzione definitiva posta a garanzia dell'esatta esecuzione del contratto e provvederà ad addebitare alla ditta inadempiente il maggior costo che sarà sostenuto durante il periodo di vigenza del contratto compresa l'eventuale proroga, fatta salva la possibilità di rivalersi per eventuali ulteriori danni subiti.

Art. n. 9 – Risoluzione del contratto

L'ATS potrà chiedere la risoluzione del contratto oggetto del presente capitolato speciale in tutti i casi previsti dalla normativa vigente.

In tema di risoluzione del contratto si richiama e si applica l'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016.

Le altre ipotesi previste da ulteriori disposizioni così si riassumono:

- non rispondenza del servizio alle caratteristiche del Capitolato ovvero nel caso in cui l'aggiudicatario non sia in grado, per qualsiasi motivo, di tenere fede ai propri impegni contrattuali (es. interruzione del servizio);
- cessione, totale o parziale, sotto qualsiasi forma e a qualunque soggetto terzo, dell'esecuzione del servizio, fuori dai casi previsti dalla Legge e dal presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- gravi e reiterate inadempienze con comminazione di quattro penalità all'anno anche per fattispecie diverse;
- cessione di azienda non autorizzata e di cessazione di attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento o di atti di sequestro o di pignoramento a carico del soggetto aggiudicatario;
- frode, grave negligenza, contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- qualora l'Appaltatore perda i requisiti minimi richiesti dal disciplinare relativi alla procedura attraverso cui è stata scelta la società medesima ovvero qualora la società non sia più in possesso delle necessarie iscrizioni e/o autorizzazioni per l'esercizio delle attività oggetto del presente capitolato;
- violazione di norme e principi contenuti nel codice di comportamento dell'Amministrazione, nel codice generale di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al DPR n. 62/2013, nel piano triennale per la prevenzione della corruzione adottato dall'Amministrazione e/o nel patto di integrità di cui alla DGR n. XI/1751 del 17/06/2019;
- subappalto del servizio non autorizzato dall'Amministrazione;
- mancato rispetto degli obblighi previsti dalle leggi vigenti in materia previdenziale, assicurativa, antinfortunistica e dei contratti di lavoro nazionali e locali;
- altre inadempienze che rendano difficile o impossibile la prosecuzione dell'appalto (quali ad esempio manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione del contratto);
- sospensione o interruzione del servizio da parte dell'appaltatore per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore (la giustificazione dell'interruzione è discrezionalmente valutata dall'Amministrazione);
- negli altri casi specificamente previsti dal presente capitolato;
- il mancato adeguamento alla normativa vigente in materia di fatturazione elettronica

Ai sensi dell'art. 9 – bis della legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m. e i., il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

Nei casi summenzionati il Responsabile del Procedimento, su iniziativa del Direttore dell'esecuzione del contratto, formulerà la contestazione degli addebiti all'Appaltatore, assegnando

un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la stazione appaltante su proposta del responsabile del procedimento, di concerto con il Direttore dell'esecuzione del contratto, dichiara risolto il contratto.

La risoluzione del contratto comporta l'incameramento della cauzione definitiva ove costituita, ed il risarcimento degli ulteriori danni diretti ed indiretti, che l'ATS è chiamata a sopportare per il rimanente periodo contrattuale, a seguito dell'affidamento del servizio ad altro operatore.

La risoluzione del contratto opererà di diritto nei casi espressamente previsti dalla legge; negli altri casi la risoluzione si verificherà quando l'Amministrazione provvederà a comunicare all'appaltatore in forma scritta l'intenzione di valersi della clausola risolutiva, ai sensi dell'art. 1456, comma 2 c.c..

Art. n. 10 – Recesso unilaterale

In materia di recesso si applica l'art. 109 del D. Lgs. n. 50/2016. In particolare, ciascuna Amministrazione ha diritto, ai sensi dell'art. 1671 del c.c., di recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi alla ditta appaltatrice con mail PEC.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, l'ATS si avvarrà della clausola di recesso nelle seguenti particolari fattispecie:

a. in qualsiasi momento del contratto, qualora tramite la competente Prefettura siano accertati tentativi di infiltrazione mafiosa, ai sensi dell'art. 92 del D.Lgs. 159/2011. A tale scopo, durante il periodo di validità del contratto, l'aggiudicatario è obbligato a comunicare all'ATS le variazioni intervenute nel proprio assetto gestionale (fusioni e/o trasformazioni, variazioni di soci o componenti dell'organo di amministrazione), trasmettendo il certificato aggiornato di iscrizione al Registro delle imprese, con la dicitura antimafia, entro 30 giorni dalla data delle variazioni;

b. mutamenti di carattere normativo sia a livello nazionale che regionale in materia, anche con conseguenti ripercussioni di tipo organizzativo sulle Strutture dell'ATS e mutamento delle modalità di erogazione del servizio oggetto del presente capitolato richiesto da parte dell'ATS;

c. disposizioni nazionali o regionali che dovessero riflettersi sul servizio oggetto del presente capitolato;

d. attivazione, durante la vigenza del rapporto contrattuale, di una convezione da parte di CONSIP o dell'Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti avente ad oggetto il servizio previsto nel presente capitolato;

e. prezzi di aggiudicazione superiori rispetto a quelli di riferimento che saranno pubblicati dall'ANAC nel corso di vigenza del contratto, fatta salva la rinegoziazione;

f. venir meno delle condizioni iniziali previste dal presente capitolato;

La ditta dovrà comunque, se richiesto dall'ATS, proseguire le prestazioni la cui interruzione/sospensione può, a giudizio dell'Amministrazione medesima, provocare danno alla stessa, fino al subentro di altra ditta.

Fermo restando quanto sopra previsto, qualora taluno dei componenti gli organi di amministrazione o gli amministratori delegati o i Direttori Generali o i responsabili tecnici della ditta siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministra-

zione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia, l'Amministrazione ha diritto di recedere dal contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza preavviso.

Si applica anche in tale ipotesi di recesso quanto previsto in merito alla prosecuzione del servizio e al pagamento delle prestazioni effettuate.

In caso di recesso dell'Amministrazione, ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. 50/2016, la ditta ha diritto al pagamento delle prestazioni relative alle prestazioni eseguite nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino, oltre al decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite.

Non è consentito il recesso da parte della ditta aggiudicataria.

Art. n. 11 – Cauzione definitiva

Ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, la ditta deve costituire una cauzione definitiva del 10% dell'importo contrattuale, qualora quest'ultimo superi il valore di € 20.000,00=, o altra percentuale in base allo sconto praticato. Se la ditta è in possesso della certificazione UNI CEI ISO 9000, la cauzione definitiva potrà essere ridotta del 50%.

Se la ditta è in possesso delle altre registrazioni e certificazioni previste dall' art. 93 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, la cauzione definitiva potrà essere ridotta nelle percentuali indicate.

La fideiussione bancaria (o polizza fideiussoria) dovrà avere validità di almeno tre mesi oltre la durata del contratto.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle garanzie medesime entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'ATS.

La cauzione definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

Art. n. 12 – Direttore dell'esecuzione del contratto e referenti della ditta

L'ATS potrà nominare, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il proprio direttore dell'esecuzione del contratto al quale saranno demandati i compiti previsti dal citato art. 101. Lo stesso dovrà inoltre controllare la perfetta osservanza da parte della ditta di tutte le prescrizioni e le disposizioni contenute nei documenti contrattuali.

Per garantire la regolare esecuzione delle prestazioni, la ditta, prima dell'inizio dell'erogazione del servizio, dovrà nominare il referente e il responsabile incaricati di dirigere, coordinare e controllare l'attività del personale della ditta stessa da comunicare all'ATS, fornendo i relativi recapiti. Questa si rivolgerà direttamente a tali soggetti della ditta per verificare l'esecuzione del contratto e per ogni eventuale problema che dovesse verificarsi durante l'espletamento del servizio.

Art. n. 13 – Vicende soggettive della ditta

Le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione non hanno singolarmente effetto nei confronti dell'ATS fino a che il cessionario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, non abbia proceduto nei confronti di essa alle comunicazioni previste dall'art. 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991 n. 187, e non abbia documentato il possesso dei requisiti di qualificazione previsti dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016.

Nei 60 giorni successivi, l'ATS può opporsi al subentro del nuovo soggetto nella titolarità del contratto, con effetti risolutivi sulla situazione in essere, laddove, in relazione alle comunicazioni di cui precedente comma non risultino sussistere le clausole ostative di cui all'art. 67 del D.Lgs n. 159 del 06.09.2011 e s.m. e i.

Decorsi i 60 giorni senza che sia intervenuta opposizione, gli atti producono nei confronti dell'ATS tutti gli effetti loro attribuiti dalla legge.

In caso di morte del titolare della ditta, il contratto si trasferirà agli eredi o si risolverà secondo decisione dell'ATS. Se l'ATS intendesse proseguire il rapporto con gli eredi, essi saranno tenuti, dietro richiesta scritta, a produrre a proprie cura e spese tutti quegli atti e documenti ritenuti necessari per la prosecuzione del rapporto contrattuale.

Art. n. 14 – Subappalto

La ditta, a pena di nullità della cessione, non potrà cedere a terzi la fornitura oggetto del presente appalto, salvo quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m. e i..

Ai sensi del citato articolo, è consentito il subappalto purché i concorrenti in sede di offerta indichino i servizi e le forniture o le parti di servizi e forniture che intendono subappaltare o concedere in cottimo, in misura comunque non superiore al 50%.

Almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni, la ditta dovrà provvedere al deposito, presso l'ATS, del contratto di subappalto e dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento, a norma dell'art. 2359 del CC., mentre il subappaltatore, entro il medesimo termine, in relazione alla prestazione subappaltata, dovrà produrre gli stessi certificati previsti per l'assegnazione dell'appalto, fatta eccezione per la cauzione e l'esibizione del fatturato.

Infine, in caso di subappalto, la ditta dovrà trasmettere entro 20 giorni da ciascun pagamento nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti dalla stessa ditta al subappaltante o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'accertamento, anche durante la vigenza del contratto, di informazioni positive antimafia riguardanti il subappaltatore, determina la revoca dell'autorizzazione del subappalto.

Art. n. 15 – Cessione del credito

Ai sensi dell'art. 106, comma 13, del d. lgs. 50/2016, l'ATS di Bergamo dispone il rifiuto di tutte le cessioni di crediti nascenti da appalto, concessione o concorso di progettazione notificate all'ATS di Bergamo dai propri creditori ed effettuate a beneficio di soggetti cessionari qualificati ai sensi della L. 52/1991 (banche o intermediari finanziari disciplinati dal Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia).

Art. n. 16 – Esecuzione del contratto

Luogo di esecuzione del contratto sarà la città dove ha sede l'ATS di Bergamo e la ditta dovrà indicare l'esatto domicilio eletto per tutte le comunicazioni, ordinazioni ed intimazioni che l'ATS dovrà fare per l'esecuzione del contratto.

Art. n. 17 – Efficacia del contratto

L'aggiudicazione relativa al presente servizio, secondo le vigenti disposizioni legislative, sarà subito impegnativa per la ditta, mentre per l'ATS lo sarà subordinatamente alle approvazioni di legge.

Art. n. 18 – Stipulazione del contratto

Le disposizioni regolamentanti il rapporto contrattuale sono quelle previste dal presente capitolato e quelle proposte in sede di offerta.

La stipulazione del contratto avrà luogo successivamente all'adozione del provvedimento di approvazione degli esiti di gara. L'ATS procederà a stipulare il proprio contratto con la ditta in modalità elettronica, secondo le proprie indicazioni, una volta verificata l'assenza di impedimenti.

Fanno carico alla ditta le spese di bollo, scritturazione e copia del contratto, secondo le tariffe di legge; a carico della ditta sono altresì le spese comunque connesse alla fornitura, nessuna esclusa ed eccettuata, salvo l'IVA il cui onere viene corrisposto dall'ATS.

L'imposta di bollo a carico del fornitore va assolta in modalità virtuale previa autorizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Tutti gli oneri a carico della ditta dovranno essere versati entro venti giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione con le modalità che saranno indicate in seguito dall'ATS.

Art. n. 19 – Qualificazione del contratto

A tutti gli effetti il servizio oggetto del presente capitolato sarà da considerare quale pubblico servizio.

Art. n. 20 – Sospensione

In tutti i casi in cui ricorrano circostanze particolari che impediscono che il servizio proceda utilmente a regola d'arte, e che non siano prevedibili al momento della stipula del contratto, il Direttore dei lavori o il R.U.P. possono disporre la sospensione dell'esecuzione del contratto, per il tempo strettamente necessario. Le disposizioni regolamentanti sono previste dall'art. 107 del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. n. 21 – Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione: documento unico di valutazione dei rischi

La ditta è tenuta all'osservanza delle disposizioni e norme vigenti in materia di prevenzione infortuni sul lavoro ed, in ogni caso, in condizioni di permanente sicurezza e igiene (art. 26, comma 3, del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, 5 marzo 2008, n. 3) dotando quindi il proprio personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione alla fornitura eseguita, adottando tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi, al fine di evitare incidenti e/o danni di qualsiasi natura, a persone o cose, esonerando l'ATS da ogni e qualsiasi responsabilità.

La mancata osservanza di tali norme comporta la risoluzione del rapporto contrattuale in essere, nonché il diritto dell'ATS di richiedere ed ottenere il risarcimento per i danni patiti.

L'ATS darà indicazioni alla ditta in merito al reperimento della documentazione in materia di sicurezza.

Ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, modificato dal D. Lgs. 106/2009 è stato verificato che non sussistono rischi da interferenza derivanti dall'espletamento del servizio in argomento.

Pertanto, conseguentemente, non si rende necessaria l'elaborazione del documento unico di valutazione dei rischi e si stimano pari a zero i relativi oneri della sicurezza.

Art. n. 22 – Procedure di affidamento in caso di fallimento della ditta o di risoluzione del contratto e misure straordinarie di gestione

L'ATS, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione della ditta, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, comma 4 ter del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, interpellano progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara,

risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento della fornitura. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dalla ditta originaria in sede di offerta, fatte salve tutte le ragioni ed azioni dell'ATS verso la massa fallimentare, anche per i danni con privilegio, a titolo di pegno e sulle fatture in attesa di liquidazione.

Restano ferme le disposizioni previste dall'art. 32 del decreto legge 24 giugno 2014 n. 90 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, in materia di misure straordinarie di gestione di imprese nell'ambito della prevenzione della corruzione.

Art. 23 – Clausole di legalità/integrità

L'ATS ha adottato un proprio codice di comportamento (delibera n. 52/2016), accessibile sul sito internet aziendale (www.ats-bg.it), che costituisce un complesso di regole di valore etico cui deve attenersi l'ATS stessa, i suoi dipendenti e tutti i soggetti che hanno rapporti con la stessa nello svolgimento delle loro attività.

La ditta deve prendere conoscenza del suddetto Codice adottato dall'ATS e adottare, nello svolgimento della sua attività, comportamenti conformi alle previsioni in esso contenute, oltre a quelli che saranno previsti nei nuovi documenti nel corso di vigenza del rapporto contrattuale.

La ditta si impegna, altresì, a rispettare il codice generale di comportamento dei dipendenti pubblici ex DPR n. 62/2013 ed i piani triennali per la prevenzione della corruzione adottato dall'ATS di Bergamo (delibera n. 293/2021).

La ditta ha già preso conoscenza, ha sottoscritto e si impegna a rispettare il patto di integrità approvato con D.G.R. Lombardia n. XI/1751 del 17/06/2019, quale dichiarazione di valori, insieme dei diritti e dei doveri e delle responsabilità, nei confronti dei portatori di interesse (dipendenti, fornitori, utenti, ecc.) e inserito nella documentazione di gara.

L'inosservanza dei contenuti, degli obblighi e dei divieti ivi previsti costituisce causa di risoluzione del rapporto contrattuale, se espressamente indicato nei suddetti documenti, fermo restando che l'ATS si riserva il diritto di chiedere ed ottenere il risarcimento dei danni patiti per la lesione della sua immagine ed onorabilità, oltre all'applicazione di ulteriori sanzioni ove previste nei documenti stessi.

L'art. 1, comma 42 della legge n. 190 del 2012 ha introdotto all'art. 53 del D.Lgs. 165/2001, il seguente comma 16-ter:

“I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti”.

In sede di presentazione della documentazione di offerta (modulo dichiarazione aggiuntiva al DGUE) verrà richiesto al concorrente di prendere atto e accettare le condizioni previste dai suddetti codici nonché di ottemperare a quanto previsto dall'art. 53 comma 16 –ter del D.Lgs. n. 165/2001.

Art. n. 24 – Trattamento dei dati e obbligo di riservatezza

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

Nel rispetto delle disposizioni del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, c.d. GDPR, e del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, c.d. Codice Privacy (come novellato dal

D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101), il trattamento dei dati personali acquisiti sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti ivi previsti. Tale trattamento avverrà tramite il supporto di mezzi cartacei, informatici o telematici, atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi nel rispetto delle regole di sicurezza ritenute opportune.

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa o la decadenza dell'aggiudicazione.

I dati personali saranno trattati al fine dell'espletamento delle procedure di gara.

In riferimento alle predette finalità, si precisa che potranno essere acquisiti e trattati anche dati "relativi a condanne penali e reati", come meglio dettagliato nell'art. 10 del Regolamento UE 2016/679 e nell'art. 2-octies D.Lgs. n. 196/2003. Il trattamento di tali dati è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e della qualità previste dalla legislazione vigente.

All'interessato al trattamento dei dati personali sono garantiti (ove applicabili) i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679. L'interessato può peraltro proporre reclamo all'autorità di controllo.

Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'ATS di Bergamo.

L'ATS e la ditta sono autonomi titolari del trattamento dei dati personali relativi a terzi trattati in esecuzione del contratto. Nel trattamento dei dati, compresi quelli relativi ai contraenti, le parti si impegnano ad ottemperare agli obblighi previsti delle disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali.

La ditta ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi compresi quelli che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'appalto.

Art. n. 25 – Controversie - Foro competente

Le controversie relative all'esecuzione del contratto saranno devolute all'autorità giudiziaria competente, individuando, a tal fine, il foro del capoluogo dove ha sede l'ATS, escludendo la competenza di altri fori.

In caso di controversie, nelle more d'eventuale giudizio avanti all'Autorità Giudiziaria, la ditta non potrà sospendere o interrompere il servizio pena l'incameramento, ove costituita, della cauzione definitiva posta a garanzia della fornitura e fatta salva la possibilità per l'ATS di rivalersi per gli eventuali ulteriori danni subiti.

Art. n. 26 – Norme finali di rinvio

Per quanto non previsto dal presente capitolato si farà riferimento alla normativa generale e speciale, anche comunitaria, che regola la materia, alle norme del codice civile, agli usi ed alle consuetudini.

Il presente capitolato d'appalto si compone di 26 articoli redatti su complessive 28 pagine.

Letto, confermato e sottoscritto

La Ditta offerente

Data _____

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui agli articoli n. 1341 e 1342 del codice civile, vengono espressamente approvate e accettate le clausole previste dagli articoli 6, 7, 8, 9, 10 e 25 del presente capitolato.

Letto, confermato e sottoscritto

La Ditta offerente

Data _____
